

3 - Nostra inchiesta sulle Cantine Sociali

I soci sono padroni al 100% della Cantina di Cantavenna

L'enopolio non ha nessun mutuo passivo - I turisti domenicali attratti dal famoso "Rubino", - I primi prezzi dell'annata 1965

Siamo stati a Cantavenna domenica scorsa e sulla moderna piazza del paese monferrato erano due code che si snodavano davanti alla Cantina Sociale: una di agricoltori che conferivano le loro uve e un'altra di turisti che andavano a comprare il vino in bottiglia o, addirittura, in damigiana. Al termine di quella giornata l'enopolio aveva fatto un incasso di circa 300 mila lire.

Cifra notevole, se si pensa che la Cantina, fra le più piccole della zona, ha una capacità di trattare 16.500 quintali di uva l'anno.

Ritornando alla prima fila, la Cantina prevede quest'anno di trattare 1500 quintali in meno dello scorso anno, anche la qualità sarà inferiore. Il tutto per colpa della «cascuta» all'epoca della fioritura nonché, all'andamento stagionale, e per fortuna che il tempo si è scaldato in ultimo, sono il danno sarebbe stato catastrofico.

Coi viticoltori abbiamo cercato di sapere alcuni prezzi delle uve del 1965. Così abbiamo appreso che per un'iva di cattiva qualità si era arrivati ad offrire 4.000 al quintale. Il proprietario, non soddisfatto dall'offerta aveva portato allora il tutto alla cantina, di cui non era socio; per uve migliori si va dalle cinque alle sette-totomila lire al quintale. Certo che solo pochissime partite raggiungono la gradazione di 13 gradi toecata, come media, nella scorsa eccezionale annata.

Tornando alla Cantina frutto della nostra inchiesta, si dice che i soci all'inizio erano 35 con una potenzialità di 8.500 quintali; ora, dopo il raddoppio del 1961, i soci sono 198. La zona d'influenza della Cantina è notevole e raggruppa i paesi di Brusaschetto, Camino Cantavenna, Isolengo, Micengo, Vallecolitti, Varenzo, Verua Savoia, Villadati e Illego. Il 60% del vino prodotto viene venduto sfuso in damigiane e bottiglie da uno o due litri. L'enopolio inoltre è fornitore di vari enti (ospedale civile di Casale, Bic-



Un conferimento di uve alla Cantina Sociale di Cantavenna. (foto Vassallo)

la, Ceresole, Alessandria; Casa Riposo di Genova, ecc.).

Principale elemento di questo successo è il «Rubino», vino speciale pro-

dotto dalla Cantina che ne ha anche dopo assunto il nome. Lo storia di questo vino è presto fatta: attorno a Cantavenna i vigneti davano un barbera che però era già di per se meno aspro e più chiaro del barbera tradizionale; con l'aggiunta di un 15% di malvasia e grignolino la vinificazione in bianco si è ottenuta quel parente nobile del «Rubino».

Una cosa di cui gli amministratori l'enopolio vanno fieri è il loro bilancio. La Cantina non ha infatti nessun mutuo passivo. Gli ultimi debiti sono stati riscattati da tutti i soci (col trattamento di una percentuale sui conferimenti) nel 1957. La cantina è quindi di proprietà dei soci al 100%. Il bilancio è fatto con molta oculatezza, nessun rigonfiamento lo turba, anzi, gli immobili sono iscritti per 25 milioni, ad esempio, mentre il loro valore reale supera i cento. «Noi non abbiamo nessuna preoccupazione per il futuro», ci dice congedandoci il segretario della Cantina Sociale del Rubino di Cantavenna.

Quanti altri enopoli potrebbero affermare altrettanto?

Luigi Angelino

Il "silenzioso lavoro," del Patronato Scolastico

Bilancio conclusivo del primo ciclo triennale - Il dr. Dario Carmi nuovo Presidente

Nel mese scorso si è concluso il ciclo triennale del Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico locale, eletto nella primavera dell'anno 1962, in base alle norme stabilite dal nuovo ordinamento dei Patronati Scolastici.

Sono stati tre anni di lavoro silenzioso, fatto con scarsi mezzi ma con volontà e tenacia, si da portare l'ente, al quale incombe la assistenza dei minori bisognosi, ad uno stato di efficienza che permette di poter soddisfare in gran parte le richieste degli assistiti che oggi raggiungono la rispettabile cifra di 700 unità e nella stragrande maggioranza è formata da immigrati.

Nel triennio teste decoro hanno funzionato per oltre cinque mesi per ogni anno scolastico ben 13 sezioni, dislocate nei vari complessi del centro e delle frazioni: Scuole Martiri, Scuole di via Cavour, Scuole IV Novembre, S. M. del Tempio, Oltreponte, Popolo Grassi, Popolo Chiesa, Terranova, Rolasco, S. Germano, Bivio di San Germano, Roncaglia somministrando vitto abbondante, sano e genuino.

I refettori furono resi accoglienti e dotati tutti di eleganti tavolini a quattro posti in metallo e formica, con relative sedie; fu altresì rinnovata l'attrezzatura delle cucine con installazione di cucine a gas ed elettriche, in sostituzione di quel-

le a legna e carbone. Quattro refettori furono dotati di frigorifero e le vecchie pentole furono sostituite con altre moderne di tipo alberghiero.

Poiché la fornitura delle derrate alimentari ai refettori periferici presentava non lievi difficoltà il Consiglio di Amministrazione deliberò l'acquisto di un moderno automezzo che permette di disimpegnare con celerità il delicato servizio di approvvigionamento.

Tutti gli assistiti sono stati assicurati contro eventuali infortuni nel periodo della refezione.

Fu impiantato a nuovo un modesto ufficio di segreteria dotandolo della attrezzatura indispensabile.

Lo scorso anno fu creato un doposcuola estivo in frazione di San Germano, mentre quest'anno i doposcuola funzionanti sono stati due: San Germano e Popolo Chiesa, con un'affluenza di quasi cento ragazzi.

In fine il Patronato contribuì con L. 650.000 alla realizzazione della lavata musicale «L'Erba del cuore è candida» e per attività di doposcuola.

A coronamento dei nostri sforzi il Patronato di Casale ha avuto l'onore di ricevere gli elogi del Provveditore agli Studi di Alessandria.

Nel mese di giugno scorso, l'Amministrazione delle Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali inviò

(come di consueto ogni triennio) un suo rappresentante per un controllo sull'andamento del nostro Patronato. Per ben cinque giorni consecutivi il Segretario-Direttore maestro Sassi cav. Alessandro, il presidente Guido Massimello e l'incaricato addetto, visitarono il complesso per complesso, refezione per refezione. L'incaricato controllò minuziosamente ogni cosa, interrogò bambini, assistenti e cuochi e su ogni suo singolo rapporto scrisse: «Ottimo, superiore ad ogni aspettativa».

Al termine della sua relazione il presidente uscente Guido Massimello ha ringraziato l'Ispezione Scolastica, il Dr. Alcide Bara e il cav. Sassi. Poi il nuovo presidente, dott. Carmi Dario ha avuto parole di riconoscimento e ringraziamento per il lavoro svolto dalla passata amministrazione nel triennio decorso, impegnandosi a proseguire con lo stesso entusiasmo a favore dei minori bisognosi.

Consegnate dalle ACLI

36 medaglie d'oro per i fedeli del lavoro

Particolarmente festeggiata Benilde Spaino da 69 anni domestica presso la famiglia Tornielli di Casale Monf.

Domenica 24 ottobre 1965, alle ore 10,15 in Casale Monferrato, le ACLI Zonali, promotrici già dell'anno 1963 dell'iniziativa in oggetto, consegnarono pubblicamente a 35 lavoratori appartenenti ai vari settori produttivi della città, il Premio al Merito del Lavoro consistente in una medaglia d'oro ed un diploma di Merito. La selezione dei premi è stata effettuata da un'apposita commissione composta da rappresentanti di varie Associazioni di categoria e settoriale, la quale risultava composta:

dal Presidente delle ACLI; dall'Unione Industriale Provinciale; dall'Unione Commercianti; dall'Unione Agricoltori; dall'Assoc. Artigiani; da un rappresentante dell'Associazione Mutuali ed Invalidi del Lavoro; da un rappresentante della Coltivatori Diretti; da un rappresentante della Federazione Maestri del Lavoro; dal Presidente dell'Azione Cattolica.

Oratore Ufficiale per la manifestazione è stato designato il Prof. Giovanni Sisto, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria. Il programma è il seguente:

Ore 9: S. Messa nella chiesa di S. Paolo; ore 10: Una rappresentanza si recherà alla Cripta dei Caduti del Lavoro a Rolasco; ore 10,15: al Cinema-Teatro Vittoria consegna dei Premi al Merito del Lavoro; 12: Ricevimento Ufficiale in Municipio; 12,30: Partenza dei Premiati e invitati per il Santuario di Crea, ove avrà luogo la colazione in onore dei benemeriti del lavoro.

Spaino Benilde anni servizio 69; Dezana Luigi 66; Raspini Maurizio 65; Ganoira Emanuele 61; Santelli Felice 63; Pozzoli Luigi 55; Viadana Angelo 55; Bagna Alessandro 53; Calvi Giovanni 52; Bocalatte Giuseppe 45; Fardello Secondo 44; Deandrea Alfredo 42; Ot-

tone Natale 41; Margara Ernesto 40; Notte Giuseppe 40; Rossignoli Ottavio 40; Galesio Giuseppe 40; Caronis Battista 39; Bonzano Ernesto 38; Terno Carlo 38; Caitana Pietro 37; Ferraris Stefano 37; Cabiatto Armando 37; Cabrino Giuseppe 36; Bertazzo Domenico 36; Merlo Giuseppe 36; Barbano Claudio 36; Saracco Antenisca 35; Mazzetta Teresa 35; Antonini prof.ssa Giuseppina 35; Gagliardone Maria 34; Barbano Giuseppe 31; Manzetti Lea 30; Pesenti Antonio, alla memoria 40.

Il sen. P. Desana illustra la vendemmia al Ministro F. Aggradi

Trattate anche le leggi del settore vitivinicolo

Il Ministro dell'Agricoltura on.le Mario Ferrari Aggradi ha ricevuto nei giorni scorsi il sen. Paolo Desana il quale, nella sua qualità di presidente della Federazione Italiana delle Cantine Sociali ed a nome anche delle altre organizzazioni nazionali del settore vitivinicolo, gli ha esposto la situazione dell'attuale vendemmia ed i problemi relativi all'entrata in applicazione della nuova legge per la repressione delle frodi vinicole.

Il Ministro, dopo essersi compiaciuto per l'attività svolta dal presidente della Federantenne nelle varie regioni vinicole italiane, ha confermato che la nuova legge viene applicata con gradualità per consentire a tutti gli operatori del settore vitivinicolo, di adeguarsi alle nuove disposizioni.

Il sen. Desana ha poi trattato, unitamente al prof. Dalmasso, i problemi della applicazione dell'altra legge vinicola, quella per la tutela dei prodotti di qualità. Il Ministro ha promesso che entro l'anno saranno definite le pratiche di riconoscimento dei vini piemontesi più nobili.

Successivamente, nell'ambito delle celebrazioni del Ventennale della Confederazione Cooperativa Italiana, il presidente della Federantenne ha svolto, presente

il Ministro Ferrari Aggradi, un'ampia relazione sui problemi vitivinicoli nazionali chiedendo, dopo le due leggi per la lotta contro le falsificazioni e per la tutela dei vini di pregio, le disposizioni per una disciplina viticola e per la disciplina degli alcolici.

Intorno a questi problemi il sen. Desana aveva già parlato, unitamente all'on. Brusasca ad una riunione di oltre quattrocento operatori vinicoli piemontesi presso la Camera di Commercio di Asti, a Torino agli assessori all'agricoltura e successivamente alla Camera di Commercio, all'assemblea della Cantina Sociale di San Giorgio, a Pavia, a Reggio Emilia, a Faenza e a Ravenna.

Trasferimento di sede dell'Unione Italiana Ciechi

In seguito alla morte della sua preside signorina I. da Godano la sottosezione provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Alessandria si è trasferita in via S. Lorenzo, 2 primo piano telefono 42-46.

L'ufficio è aperto ai soci ed a quanti ne abbiano interesse nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17.

La Giuria dell'Estemporanea casalese



La pittrice casalese Cecilia Giorelli (al centro) con i componenti della giuria per il premio di pittura «Marchesato del Monferrato». Da sinistra: Domenico Purificato, Jo Collarcho, Vasco Melani, Mario Lepore, Raffaele De Grada, Marziano Bernardi e il segretario di giuria cav. Aldo Opezzo. Ricordiamo che l'estemporanea rimarrà aperta al pubblico nei saloni della civica biblioteca di via Trevigi fino a tutto il 30 ottobre. A rettifica di quanto pubblicato due settimane fa sottolineiamo che il premio Banca dell'Agricoltura è stato consegnato a Sergio Trabellio, unico casalese giudicato degno di premio dalla giuria. (f. Melotti)

Per le vostre capigliature LACCA "PIERROT," Parrucchieri per Shampoo - Lozioni e Lacche rivolgetevi alla DITTA "SERCOPI," FABBRICA COSMETICI (servizio a domicilio) Tel. 5184 OASALE

VIAGGIO DI NOZZE IN CROCIERA

sconto di Lire 50.000

un'occasione simpatica per una luna di miele indimenticabile

Informazioni, prenotazioni esclusivamente presso UFF. VIAGGI TURISMO SASSONE via Cavour, 11 - CASALE MONF. - tel. 26-41

VISITATE Campione d'Italia

sul LAGO di LUGANO, a circa 20 minuti da Como e ad un'ora da Milano.

Soggiornate in una località piacevolissima! Gite turistiche sul Lago.

Escursioni nelle più incantevoli località della zona.

Manifestazioni mondane, culturali, artistiche e sportive.

Pesca - Tennis - Tiro al piattello.

GRAND HOTEL

Pensioni - Ristoranti - Lido e Dancing.

CASINO MUNICIPALE (Roulettes, Chemin de Fer, Trente e Quarante).

Per accedere a Campione occorre il passaporto oppure la carta d'identità col visto delle Autorità di P. S.

Per informazioni rivolgersi a Milano, via Montenapoleone, 5 tel. 798.214.

Campione d'Italia, piazza Milano 3, tel. 87.921

"questo nuovo modello della gamma '66 mi ha conquistato"

un'automobile che si chiama RENAULT 10

cilindrata: 1100 cc. - oltre 138 Km/ora (prezzo di listino) da L. 998.000

Commissionaria VAM S.R.L. VERCELLI

Corso Casale, 34, Telef. 24-38 Casale; officina autorizzata F.lli Stefano, via Candido Poggio, Telef. 44-90

VIA LANZA 21 LORENZONI CASALE M.

TESSUTI VASTO ASSORTIMENTO per Signora Soprabiti e cappotti DRAPPERIE estere e nazionali

tessuti confezioni

CONFEZIONI Vestiti - Tailleurs - Cappotti per Signora - Modelli esclusivi IMPERMEABILI SAN GIORGIO

ESCLUSIVISTI MARZOTTO

CONFEZIONI UOMO • DONNA • RAGAZZI COPERTE LANA a prezzi controllati